



RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	16/00150803	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA	
(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)						
PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo archeologico INV. 14739 OGGETTO: Gemma PROVENIENZA (rif. I.G.M.): DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO: (o altra acquisizione) DATAZIONE: Età moderna ATTRIBUZIONE: MATERIALE E TECNICA: Intaglio in corniola arancione ovale MISURE: 2 x 1,7 STATO DI CONSERVAZIONE: Buono CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: ESAME DEI REPERTI: CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari NOTIFICHE:						
				NEG. 30170 DESCRIZIONE: Testa femminile in profilo a destra. I capelli folti e incisi accuratamente, terminano in ciocche mosse sulla fronte e sulle tempie e si raccolgono nel crobylon sciolto sulla nuca. Il profilo è caratterizzato dal naso piuttosto pronunciato. Il collo termina nell'accento del busto a punta. L'intaglio trova riscontro in una gemma al Museo di Göttingen con testa femminile con analoga acconciatura e simili lineamenti (V. SCHERF, P. GERKE, P. ZAZOFF, <u>Antike Gemmen in Deutschen Sammlungen, III, Wiesbaden 1970, p. 139, tav. 67, fig. 451</u>). Per un soggetto con acconciatura simile si veda l'intaglio considerato copia di età recente: H. HENIG, <u>The Lewis Collection of Engraved Gemstones in Corpus Christi College Cambridge (British Archaeological Reports, Supplement Series I, Oxford 1975, p. 79, tav. 22, n. 370</u>. Considerazioni di ordine stilistico inducono ad attribuirlo ad artisti del VI secolo d.C.		

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G.TAMMA, Le gemme del museo archeologico di Bari,
Bari 1991,p.104,n.218.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

007 000000

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GIUSEPPINA TAMMA *Giuseppina Tamma*

DATA: 30 OTTOBRE 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Palma Labellarte
PL

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

Dalle deliberazioni della Società di Storia Patria risulta che furono acquistate dal Museo pietre dure e corniole negli anni:
1889, tra il 1891 e il 1894, tra il 1899 e il 1903.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

AGGIORNAMENTI:

Andreassi